

Gli inizi del cinema

la magia del movimento



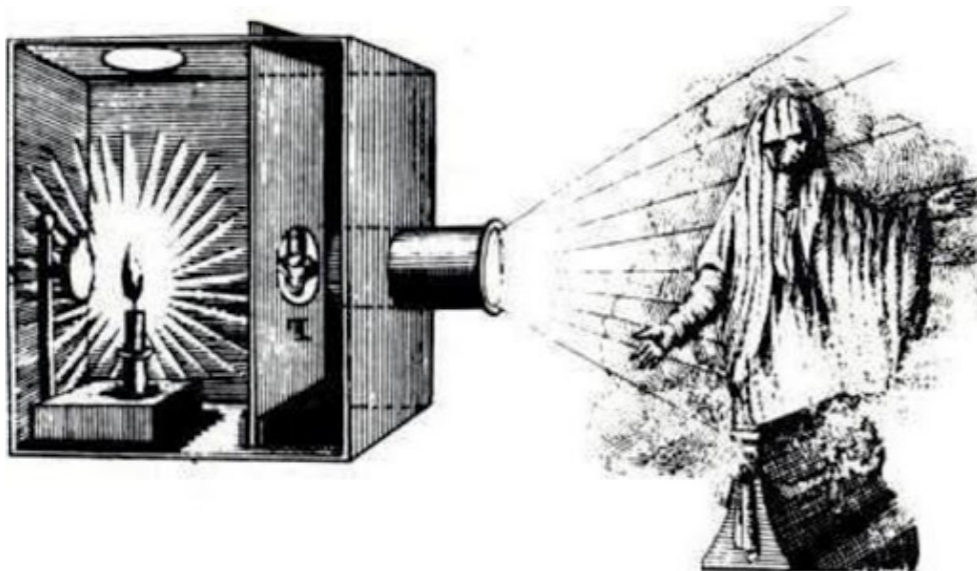
L'arrivo di un treno alla Stazione - 1896, Fratelli Lumière

Film di 50" girato in 35mm in bianco e nero e muto. Faceva parte dei dieci filmati in programma al primo storico spettacolo con pubblico a pagamento del 28 dicembre 1895 che indica la nascita del cinema a Parigi.

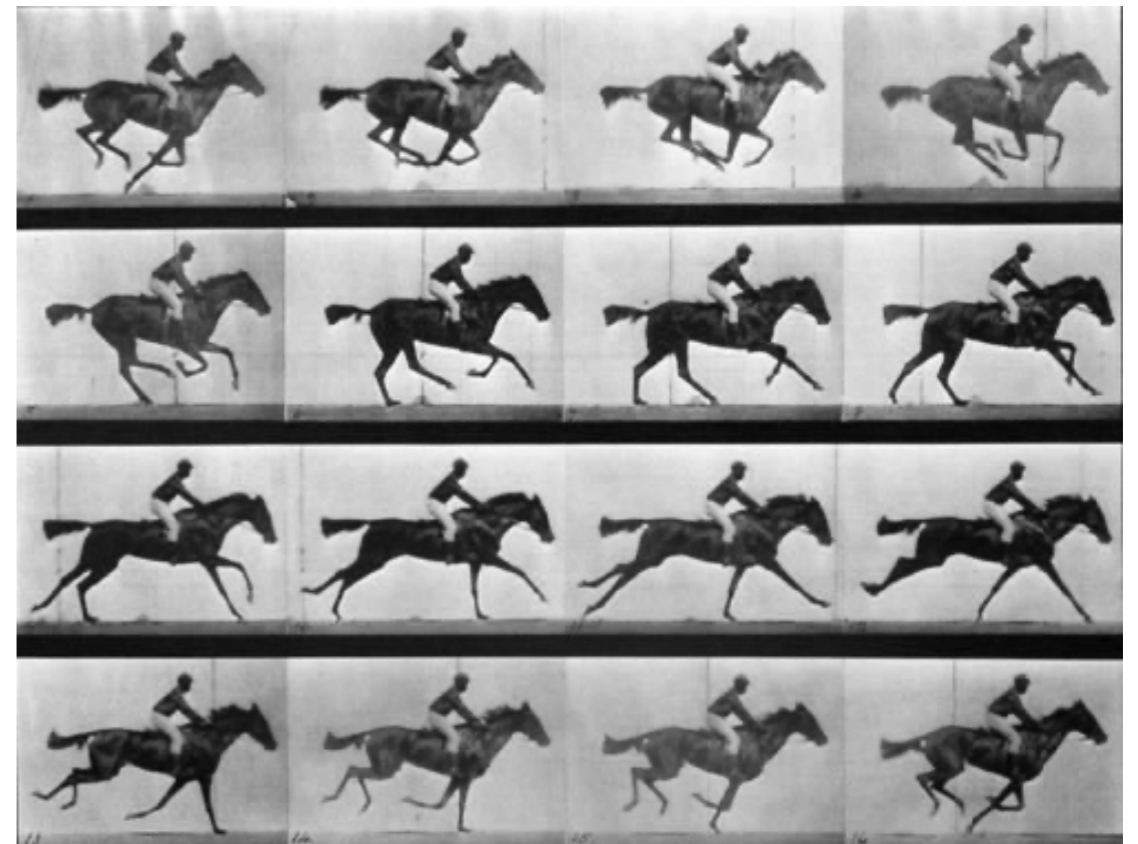
Precinema

La cinematografia intesa come proiezione di immagini in movimento ha numerosi antenati, che risalgono fino al mondo antico. In oriente esisteva la rappresentazione delle **Ombre cinesi**, mentre in Europa abbiamo studi ottici sulle proiezioni tramite lenti fin dal **1490**, con la **camera oscura leonardiana**. Fu però dal **XVIII secolo** che nacque l'antenato più prossimo allo spettacolo cinematografico, la **lanterna magica**, che proiettava su una parete di una stanza buia immagini dipinte su vetro e illuminate da una candela dentro una scatola chiusa, tramite un foro con una lente.

Dopo la nascita della **fotografia** si iniziò a studiare la riproduzione del movimento in scatti consecutivi. Sfruttando i principi dei dispositivi ottici del passato, si iniziarono a cercare modi di proiettare fotografie in successione, in modo da ricreare un'illusione di movimento estremamente realistica: tra le centinaia di esperimenti in tutto il mondo ebbe il maggior seguito il **Cinematografo** dei **Fratelli Lumière** (ispirato alla lanterna magica).



Lanterna magica



Serie fotografica di un cavallo al galoppo realizzata da Eadweard Muybridge nel 1873

evoluzione tecnica

Le prime scene dei Fratelli Lumiere erano semplici trasposizioni della vita reale su uno schermo (es. uscita degli operai dalla fabbrica). I film avevano un accompagnamento sonoro realizzato dal vivo da qualche musicista o anche da piccole orchestre.

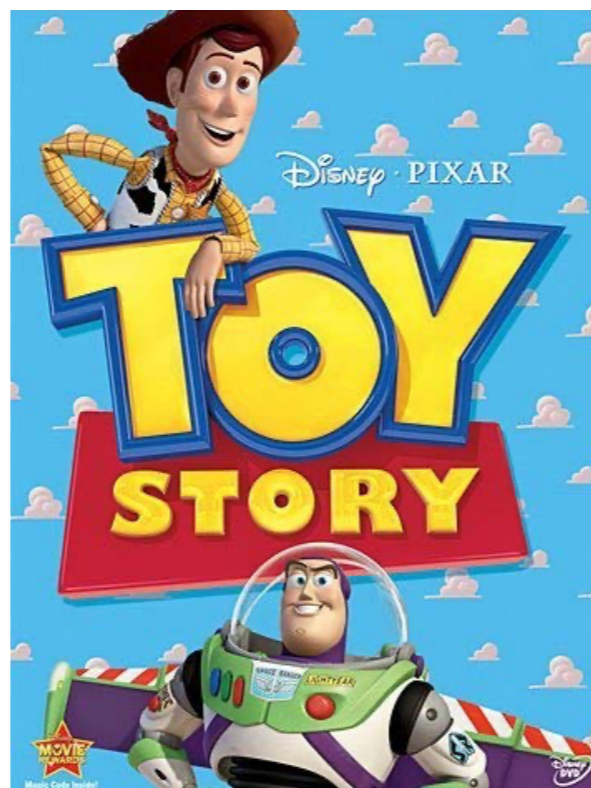
Nel 1927 viene realizzato il **primo film sonoro** mentre per la **prima pellicola a colori** è del 1922 prodotto a Holliwood.

Il primo **film in 3D** è del 1952 ma la vera e propria diffusione della tecnologia tridimensionale è degli anni 2000. Grande importanza per lo sviluppo della tecnologia 3D hanno avuto i film d'animazione che, da "Biancaneve e i sette nani" del 1937 di Walt Disney si sono evoluti fino al primo film interamente digitale "Toy Story" del 1995. Le **tecniche d'animazione** passano dalla stop-motion con disegni per ogni fotogramma o la clay-animation con l'animazione di personaggi in plastilina, fino all'animazione tridimensionale dei personaggi completamente in digitale.

Uno degli studi che ha proseguito anche negli anni 2000 a realizzare i cartoni animati con disegni realizzati per lo più a mano è lo studio Ghibli in Giappone.



Biancaneve e i sette nani - Disney 1937



Tempi moderni di Charlie Chaplin del 1936

i ruoli del cinema

La realizzazione di un film comporta tre fasi:

- **pre-produzione:** tutto ciò che precede la realizzazione del film dalla scelta del soggetto alla sceneggiatura fino allo storyboard e la scelta degli attori e delle location
- **produzione:** corrisponde alle vere e proprie riprese con gli attori vestiti e truccati che seguono le indicazioni del regista e del direttore della fotografia (colui che si occupa della luce sulla scena)
- **post-produzione:** è la vera costruzione del film come lo vedrà il pubblico che corrisponde alla scelta delle riprese e il montaggio. Qui si compiono scelte fondamentali relative all'ordine cronologico delle sequenze, agli effetti speciali e alla colonna sonora.
- Ultima fase è la **distribuzione** del film



Riprese



Montaggio